

PIANO PER IL MONITORAGGIO DELLA CIRCOLAZIONE DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

NOTA INFORMATIVA

L'evoluzione del quadro epidemiologico e l'andamento della diffusione delle infezioni in ambito pediatrico e scolastico nell'anno scolastico 2020-2021 hanno fornito informazioni importanti sull'entità e le modalità di diffusione del virus nelle comunità scolastiche e hanno dimostrato come le misure intraprese siano state sufficienti ad arginare la diffusione del virus. Tuttavia, la comparsa delle varianti rappresenta una sfida crescente.

Per l'anno scolastico 2021-2022 nella Regione Umbria è prevista la partecipazione ad un piano nazionale per monitorare la circolazione del virus SARSCoV-2 in ambito scolastico attraverso l'offerta gratuita di test diagnostici ad un campione di scuole primarie e secondarie di primo grado (scuole "sentinella") predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità e la Struttura Commissariale per l'emergenza COVID-19, in collaborazione con Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione e Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

L'esecuzione di test periodici ad un campione di studenti consente di quantificare la circolazione del virus anche nelle persone asintomatiche, al fine di realizzare provvedimenti atti a prevenire la comparsa di focolai intra-scolastici o di limitarne l'estensione, ridurre il rischio di diffusione dell'infezione in ambito familiare e ridurre il numero di persone (studenti, personale scolastico, familiari) da sottoporre a quarantena o ad isolamento.

In termini epidemiologici, il piano di monitoraggio si propone di fornire informazioni aggiuntive sull'andamento dell'infezione da SARS-CoV-2 nei contesti scolastici, e in particolare in quelli in cui, per via dell'età, la vaccinazione non può allo stato attuale essere offerta.

Il piano, la cui durata è prevista per tutto l'anno scolastico, è a tutti gli effetti uno strumento di sanità pubblica il cui scopo è quello di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 nell'ambito scolastico e prendere decisioni al fine di ridurre la diffusione dell'infezione.

Il piano nazionale prevede:

- l'individuazione di scuole sentinella in ogni provincia;
- il coinvolgimento a livello nazionale di almeno 55.000 studenti dai 6 ai 14 anni ogni 15 giorni;
- l'offerta gratuita del test diagnostico;
- l'utilizzo preferenziale di test molecolari (RT-PCR) su campioni di saliva;
- la partecipazione volontaria al test di screening da parte degli studenti;
- l'elaborazione dei dati su base anonima e la diffusione dei risultati.

Le scuole, le classi e gli studenti da sottoporre al test sono state individuate dalla Regione Umbria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

La numerosità campionaria della popolazione scolastica che parteciperà al Piano è proporzionale al numero di studenti presenti in ogni Provincia. Il numero di test che devono essere effettuati ogni 15 giorni è di 605 nella Provincia di Perugia (368 Sc. Primaria; 237 Sc. Secondaria I grado) e di 190 nella Provincia di Terni (115 Sc. Primaria; 75 Sc. Secondaria I grado).

In ogni scuola verrà definita una strategia per la selezione delle classi e degli studenti da sottoporre al test, anche in funzione degli alunni che aderiranno all'iniziativa. È prevista anche la possibilità di sottoporre le classi al test secondo un principio di rotazione, ovvero alternando le classi da testare.

Si sottolinea che la partecipazione dello studente al piano di monitoraggio nazionale è libera, volontaria e può essere ritirata in qualsiasi momento durante l'anno scolastico.

La mancata adesione all'esecuzione del test o il ritiro dell'adesione non preclude in alcun modo l'accesso a scuola e non comporta qualsiasi altro svantaggio per lo studente.

Sulla base delle più recenti evidenze scientifiche che individuano valori di sensibilità compresi tra 77% e 93%, per il monitoraggio sarà prioritariamente utilizzato il test molecolare su campione salivare. Quest'ultimo è un test molto accurato che permette di rilevare la presenza di materiale genetico (RNA) del virus (attraverso il metodo RT-PCR) ed eventualmente di sequenziarlo (utile per risalire alla "variante virale"). Per poter effettuare il test è necessario disporre di un campione di saliva. Saranno utilizzati appositi raccoglitori, regolarmente in commercio e approvati a norma CE, che dovranno essere tenuti in bocca dal bambino per circa un minuto, in modo assolutamente sicuro e indolore.

Dettagli organizzativi su frequenza dei test, strumenti di raccolta del campione di saliva e relative istruzioni, modalità di consegna del campione, saranno definiti scuola per scuola, in base al contesto locale e comunicati alle famiglie che accetteranno di partecipare al monitoraggio tramite apposita informativa.

Nelle prime fasi del monitoraggio in alcune scuole vengano coinvolti operatori sanitari del Distretto Sanitario della USL del territorio per facilitare la raccolta dei campioni. In ragione della sicurezza del metodo, si prevede che il prelievo del campione di saliva possa essere eseguito anche dai familiari dello studente in ambito domiciliare, previa formazione.

A ciascun partecipante, in occasione di ogni prelievo effettuato sarà consegnato il codice per poter accedere autonomamente al referto attraverso il portale dell'Azienda Sanitaria di riferimento.

Si fa presente che in caso di positività del test molecolare su saliva non sarà necessario effettuare un test di conferma su un campione nasofaringeo/orofaringeo. La gestione dei casi positivi e dei contatti sarà eseguita dai Dipartimenti di Prevenzione in accordo alla normativa regionale e nazionale vigente.

Le informazioni provenienti dal piano nazionale di monitoraggio saranno trasmesse in forma anonima dalle Regioni e Province Autonome all'Istituto Superiore di Sanità. Quest'ultimo si occuperà di elaborare i dati in forma aggregata e di diffondere i risultati.

In nessun caso sarà possibile risalire all'identità di uno studente a partire dai dati trasmessi attraverso questo monitoraggio all'Istituto Superiore di Sanità.